MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante

“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cosiddetto “Decreto Sblocca Cantieri”);

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (cosiddetto “Decreto Rilancio”);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni *bis*”);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

RILEVATO CHE con e-mail prot. n. 31/0000478 del 24.1.2023 il Segretariato generale ha chiesto la riparazione del motore elettrico saliscendi, di apertura e chiusura del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via V. Veneto n. 56;

CONSIDERATO CHE, a seguito di verifica da parte del manutentore elettrico in presidio, gli Uffici competenti con e-mail del 25.01.2023 hanno segnalato il guasto che ha interessato il motore elettrico lato sinistro, che concorre a regolare l'apertura e la chiusura del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede ministeriale sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, e hanno rappresentato la necessità che si provveda con tempestività alla sua sostituzione;

ATTESO CHE, con la medesima mail, gli Uffici competenti hanno dettagliato le caratteristiche tecniche del motore elettrico da acquistare come segue: ELEKR SPINDEL/VERIN ELECTR; 220 V – 140 W – 0,6 A; TIPO JMBB 500-300 LA;

RILEVATA la necessità di procedere con tempestività all'affidamento della fornitura e posa in opera di un motore elettrico saliscendi con le caratteristiche tecniche indicate dagli Uffici competenti, al fine di ripristinare la corretta funzionalità del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede

ministeriale sita in Roma, Via V. Veneto n. 56, garantendo così adeguate condizioni microclimatiche negli ambienti adibiti allo svolgimento delle ordinarie attività di lavoro a tutela del benessere del personale, anche in ottemperanza agli obblighi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro contemplati dal d.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, in ossequio al principio di rotazione ex art. 30 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sono state inviate richieste di preventivo, previo sopralluogo, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un motore elettrico saliscendi, con le caratteristiche tecniche indicate dagli Uffici competenti, di apertura e chiusura del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede ministeriale sita in Roma, Via Veneto n. 56, ai seguenti Operatori economici:

- Ciavarro Giancarlo, con sede in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, (Richiesta prot. n. 830 del 6.2.2023);
- Edil Isolanti S.r.l. – con sede in Roma, Via Portuense n. 112, 00153, P. IVA: 12654391007, (Richiesta prot. n. 831 del 6.2.2023);

CONSIDERTO che, in riscontro alle suddette richieste, in data 8.2.2023 è pervenuto il preventivo dell'operatore economico Ciavarro Gianfranco (acquisito agli atti al prot. n. 914 dell'8.2.2022) che ha formulato una offerta economica per un importo pari ad € 370,00, Iva esclusa;

ATTESO CHE l'impresa Edil Impianti S.r.l. non ha formulato alcuna offerta commerciale in relazione alla fornitura in parola;

DATO ATTO CHE il preventivo formulato dall'operatore economico Ciavarro Gianfranco, con sede in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, acquisito agli atti con n. prot. 914 dell'8.2.2023, è stato regolarmente congruito dagli Uffici competenti;

DATO ATTO CHE, altresì, che, con nota prot. 2222 del 22.3.2023, l'Amministrazione ha chiesto all'operatore economico Ciavarro Gianfranco di confermare il citato preventivo di spesa, acquisito agli atti con n. prot. 914 dell'8.2.2023 e che lo stesso è stato in effetti confermato con nota prot. 2399 del 28.3.2023;

RITENUTO che l'affidamento diretto della fornitura in parola all'operatore economico Ciavarro Gianfranco, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, garantisce l'esecuzione immediata della fornitura, al fine di ripristinare idonee condizioni microclimatiche negli ambienti adibiti allo svolgimento delle ordinarie attività di lavoro a tutela del benessere del personale, anche in ottemperanza agli obblighi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro contemplati dal d.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

RITENUTO, pertanto, che al fine di ripristinare idonee condizioni microclimatiche negli ambienti adibiti allo svolgimento delle ordinarie attività di lavoro a tutela del benessere del personale, anche in ottemperanza agli obblighi sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro contemplati dal d.lgs. 81/2008 e tenuto conto, altresì, della ridotta entità della fornitura e della indifferibilità della sua esecuzione, occorre procedere ad un affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera di un motore elettrico saliscendi, di apertura e chiusura del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede ministeriale sita in Roma, Via Veneto n. 56, in favore dell'operatore economico Ciavarro Giancarlo, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587;

ATTESO che, in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, si è proceduto a decurtare l'importo del preventivo presentato dall'operatore economico Ciavarro Giancarlo, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, dell'1% e che, pertanto, l'importo dell'affidamento è pari ad **€ 366,30, oltre Iva, pari a € 80,59, per complessivi € 446,89, IVA inclusa;**

CONSIDERATO, inoltre, che alla luce della sopra richiamata normativa è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MePA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva dell'operatore economico Ciavarro Giancarlo, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dell'intervento in parola all'operatore economico Ciavarro Giancarlo, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii., la dr.ssa la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

Tutto ciò premesso:

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica, mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito con la Legge

108/2021, la fornitura e posa in opera di un motore elettrico saliscendi, di apertura e chiusura del lucernaio posto nella stanza n. 605, al sesto piano della sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sita in Roma, Via Veneto n. 56, con le caratteristiche tecniche di cui al preventivo di spesa n. ML-1/2023 dell'8.2.2023, acquisto al protocollo con il n. 914 dell'8.2.2022 e confermato con nota prot. 2399 del 28.3.2023, all'operatore economico Ciavarro Giancarlo, con sede legale in Roma, Via Luigi Tosti n. 18/20, 00179, CF: CVRGCR56S07H501A, P. IVA: 09596360587, per un importo pari ad **€ 366,30** Iva esclusa**,** già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016, a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia, SMART CIG: ZDD3A93367.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo pari ad **€ 366,30, oltre Iva, pari a € 80,59, per complessivi € 446,89, IVA inclusa.**

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023, che presentano la necessaria disponibilità.



IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente da
dott.ssa Maria Condemi*
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*